

Porto di Santa: “Dalla Regione i dovuti paletti”

Lettera

18 Agosto 2011 - 10:22



Santa Margherita. Non si placa la polemica relativa all'ampliamento del porto di Santa Margherita.

Sulla vicenda è intervenuto con una lettera alla stampa anche Dario Savino, capitano di lungo corso: “La Regione Liguria recita il requiem del ciclopico progetto del porto di Santa Margherita Ligure così come proposto dalla società Santa Benessere e Social”.

“Finalmente la Regione con la pubblicazione del PTC della costa mette i dovuti paletti a qualsiasi ambizione di modificare il porto di Santa Margherita Ligure”.

“Il PTC della costa dice che il porto di Santa Margherita deve essere riorganizzato, e non trasformato, che al massimo si possono ricavare altri 100 posti per unità da 12 metri, che deve essere rispettato scrupolosamente il vincolo paesagistico.

Dice inoltre che tutte le attuali realtà lavorative, concessionari degli ormeggi, pesca e diporto devono essere tutelati, che il numero di parcheggi e box deve essere ridotto per non incrementare il traffico veicolare già problematico, che la diga di sottoflutto già precedentemente scartata può essere realizzata solo dopo un attento studio idraulico che assicuri che le spiagge di ghiaia appena rifatte non vengano alterate, che sul retro porto si può procedere solo con ripascimento della spiaggia non superiore a 20 metri e soprattutto che l'attuale allungamento della diga di sovraflutto ha già messo in sicurezza il porto di Santa Margherita Ligure.

“Nella parte riguardante la zona del Covo e del nuovo depuratore concella il parcheggio e qualsiasi opera a mare, si propone un eventuale silos per ricoverare le barche in inverno raggiungibile solo via terra.

A queste condizioni il progetto presentato da Santa Benessere e Social è irricevibile dal Comune di Santa Margherita Ligure, ci aspettiamo che venga ritirato e che i soldi

anticipati dal comune per la pubblicazione rimborsati”.